
Coronavirus Covid-19: Manfredi (min. Università), sperimentazione vaccino a Spallanzani apre nuovo "capitolo di questa storia. Importante investire in ricerca sempre"

"Durante questa pandemia l'apporto della ricerca italiana alla comunità scientifica internazionale, che si è mobilitata nella lotta contro il Sars-CoV-2, è stato notevolissimo, sia per quantità che per qualità, e dobbiamo tutti riconoscere e gratitudine ai nostri ricercatori e scienziati per l'attività che hanno svolto e continuano a svolgere". Lo dichiara Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca, in occasione dell'inizio della sperimentazione sull'uomo del vaccino contro il virus che produce il Covid-19 oggi all'Istituto Spallanzani di Roma. "Quello che inizia oggi è un altro capitolo di questa storia, che ci deve ricordare che investire nella ricerca, anche e soprattutto 'in tempo di pace', quando non ci sono emergenze in corso, è un nostro dovere primario, perché genera opportunità di crescita per tutto il sistema Paese ed in particolare per le giovani generazioni", aggiunge il ministro. "Il Cnr ha sempre chiara l'importanza di fare ricerca in squadra, unendo le competenze, in particolare quando grandi sfide come il Covid-19 evidenziano il fondamentale ruolo della scienza. Esprimo quindi la soddisfazione, l'orgoglio e l'emozione, miei e dell'ente tutto, per l'inizio della sperimentazione sull'uomo di GRAd-COV2, il vaccino tutto italiano cui collaboriamo con l'Istituto Spallanzani e il supporto di Mur e Regione Lazio", dice Massimo Inguscio, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

Gigliola Alfaro